



# COMUNE DI MUCCIA

(PROVINCIA MACERATA)

*Copia*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 9 del 24-02-2021**

**Oggetto: Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018).  
Quantificazione**

L'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 13:30, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella Civica Residenza.

<b>Baroni Mario</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CUCCULELLI SAMUELE</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>TROJANI RAFFAELA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE GIULIANA APPIGNANESI

Il Presidente Sig. Mario Baroni nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con decreto del ministero dell'interno del 13 gennaio 2021 è stato prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31.03.2021;

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2020 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2020/2022;
- con delibera di Consiglio Comunale n.15 del 29/04/2020 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022;
- con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 15/05/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020 e disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili sulla base del bilancio deliberato;

PREMESSO altresì che:

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg;
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

RICHIAMATA in particolare la legge 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;

b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:

- 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg

- 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
  - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
  - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

APPURATO che, relativamente all'esercizio 2020, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):

Stock del debito al 31/12/2019	€ 428.013
Obiettivo di riduzione del debito (-10% )	€ 385.212
Fatture ricevute nel 2020	€ 1.531.470
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2020	€ 76.573
Stock del debito al 31/12/2020	€ 123.978
Indicatore di ritardo dei pagamenti:	gg. 4

PRESO ATTO che tale ritardo/stock di debito sono da imputare a difficoltà di cassa, anche conseguente alle ingenti spese da affrontare per la ricostruzione post-sisma, spese che molto spesso vengono rimborsate dalle Amministrazioni Centrali in ritardo, con conseguente slittamento dei pagamenti da parte dell'ente;

DATO ATTO che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2020 questo ente è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali un importo pari al 1% degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi del bilancio dell'esercizio 2021, al netto dei fondi vincolati;

VISTI gli stanziamenti di bilancio dell'esercizio 2021 risultanti dal bilancio 2020-2022 destinati all'acquisto di beni e servizi, al netto dei fondi vincolati, in base ai quali l'importo del fondo di garanzia dei debiti commerciali da stanziare nel bilancio ammonta a € 5.622 così determinato:

**Verifica obbligo di accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali**  
**(art. 1, commi 858-870, legge 145/2018)**

**ANNO 2021**

Descrizione	Importo/valore	Accantonamento al fondo di garanzia
Acquisto di beni e servizi di parte corrente - bilancio 2021 (stanziamenti macro 1.03)	1.563.800	
Acquisto di beni e servizi di parte capitale - bilancio 2021	0	
<b>Totale stanziamenti per acquisto di beni e servizi - bilancio 2021</b>	<b>1.563.800</b>	
<i>a detrarre: Stanziamenti finanziati da entrate vincolate (inserire con il segno +)</i>	1.001.600	
<b>Totale stanziamenti per acquisto di beni e servizi netti per il calcolo del FGDC - bilancio 2021</b>	<b>562.200</b>	
<b>1° parametro: riduzione stock di debito commerciale scaduto (comma 859, lett. a)</b>		
Stock di debito commerciale scaduto al 31/12/2019	428.013	
Obiettivo di riduzione stock debito scaduto al 31/12/2019 (-10%)	385.212	
Stock di debito commerciale scaduto al 31/12/2020	123.978	
Ammontare fatture ricevute nell'anno 2020 (dato desunto dalla PCC)	1.531.470	
Limite del 5% delle fatture ricevute	76.573	
Lo stock di debito scaduto al 31/12/2020 è ridotto del 10% rispetto a quello rilevato al 31/12/2019?	SI	
Lo stock di debito scaduto al 31/12/2020 è inferiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno?	NO	
% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	0%	
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancata riduzione dello stock di debito al 31/12/es precedente		0
<b>2° parametro: Indicatore di ritardo nei pagamenti (comma 859, lett. b)</b>		
Ritardo dei pagamenti anno 2020 (indicare la fascia di ritardo)	da 1 a 10 gg	
% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	1%	
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancato rispetto dei tempi di pagamento		5.622
<b>3° parametro: rispetto adempimenti (comma 868)</b>		
L'ente ha provveduto a comunicare alla PCC le informazioni sui pagamenti delle fatture?	SI	
L'ente ha pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti scaduti ai sensi del d.lgs. 33/2013?	SI	
% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	0%	
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancato rispetto adempimenti comma 868 legge 145/2018		0
<b>FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2021</b>		<b>5.622</b>

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 863 della legge 145/2018, il fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- non può essere oggetto di impegni e di pagamenti;
- è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi che intervengono nel corso dell'esercizio;
- è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della legge 145/2018;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

A votazione unanime e palese;

**DELIBERA**

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1) DI PRENDERE ATTO che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge 145/2018, l'ente presenta i seguenti indicatori:

Stock del debito al 31/12/2019	€ 428.013
Obiettivo di riduzione del debito (-10% )	€ 385.212
Fatture ricevute nel 2020	€ 1.531.470
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2020	€ 76.573
Stock del debito al 31/12/2020	€ 123.978
Indicatore di ritardo dei pagamenti:	gg. 4

2)DI PRENDERE ATTO altresì che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

3) DI ACCERTARE che, sulla base degli indicatori riportati al punto 1), questo ente è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali in misura pari all'1%

4) DI QUANTIFICARE in € 5.622,00 Il fondo di garanzia dei debiti commerciali da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021, così determinato:



Verifica obbligo di accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali  
(art. 1, commi 858-870, legge 145/2018)

ANNO 2021

Descrizione	Importo/valore	Accantonamento al fondo di garanzia
Acquisto di beni e servizi di parte corrente - bilancio 2021 (stanziamenti macro 1.03)	1.563.800	
Acquisto di beni e servizi di parte capitale - bilancio 2021	0	
Totale stanziamenti per acquisto di beni e servizi - bilancio 2021	1.563.800	
da detrarre: Stanziamenti finanziati da entrate vincolate (inserire con il segno +)	1.001.600	
Totale stanziamenti per acquisto di beni e servizi netti per il calcolo del FGDC - bilancio 2021	562.200	
<b>1° parametro: riduzione stock di debito commerciale scaduto (comma 859, lett. a)</b>		
Stock di debito commerciale scaduto al 31/12/2019	428.013	
Obiettivo di riduzione stock debito scaduto al 31/12/2019 (-10%)	385.212	
Stock di debito commerciale scaduto al 31/12/2020	123.978	
Ammontare fatture ricevute nell'anno 2020 (dato desunto dalla PCC)	1.531.470	
Limite del 5% delle fatture ricevute	76.573	
Lo stock di debito scaduto al 31/12/2020 è ridotto del 10% rispetto a quello rilevato al 31/12/2019?	SI	
Lo stock di debito scaduto al 31/12/2020 è inferiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno?	NO	
% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	0%	
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancata riduzione dello stock di debito al 31/12/es precedente		0
<b>2° parametro: Indicatore di ritardo nei pagamenti (comma 859, lett. b)</b>		
Ritardo dei pagamenti anno 2020 (indicare la fascia di ritardo)	da 1 a 10 gg	
% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	1%	
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancato rispetto dei tempi di pagamento		5.622
<b>3° parametro: rispetto adempimenti (comma 868)</b>		
L'ente ha provveduto a comunicare alla PCC le informazioni sui pagamenti delle fatture?	SI	
L'ente ha pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti scaduti ai sensi del d.lgs. 33/2013?	SI	
% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	0%	
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancato rispetto adempimenti comma 868 legge 145/2018		0
<b>FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2021</b>		<b>5.622</b>

5) DI DARE ATTO che:

- non può essere oggetto di impegni e di pagamenti;

- è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi che intervengono nel corso dell'esercizio;
- è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della legge 145/2018;

6) DI DARE ATTO che il fondo di garanzia dei debiti commerciali sarà iscritto nel bilancio di previsione in corso di predisposizione;

7) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

## **Pareri ex art. 49 e 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni**

### **PARERE DI Regolarità tecnica**

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Muccia, 24-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*(Mario Baroni)*

-----

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto e attesta la copertura finanziaria.

Muccia, 24-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*(Mario Baroni)*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE  
*F.to Mario Baroni*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to GIULIANA APPIGNANESI*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Muccia certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune ([www.comune.muccia.mc.it](http://www.comune.muccia.mc.it)) dal 27-02-2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE  
*F.to SILVANO SECCACINI*

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24-02-2021 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to GIULIANA APPIGNANESI*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Muccia,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( *GIULIANA APPIGNANESI* )